

INCAMMINO

LA COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DEL ROSARIO

Strumento periodico di dialogo, informazione e confronto delle Parrocchie di Cesano Boscone

*"Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi
sull'altura e guarda verso oriente"*



**Quale futuro per la Chiesa
di Cesano Boscone?**

Sommario

Pensieri...		Assemblee di comunità	11
L'editoriale	3	"Il cielo è dei violenti" di Flannery O'Connor	12
Comunicazione ai lettori	4	"Dilexi te" (Ti ho amato)	13
Avvento	5	Testimonianza dai giovani della Pastorale Giovanile	14
«Non più stranieri né ospiti, ma familiari di Dio»	6	Trent'anni di Cineforum a Cesano	16
La CP ha celebrato il suo Giubileo a Roma	8	Città Viva	17
Il Natale di Johann Sebastian Bach	10	Anagrafe	18
		Celebrazioni 2025/2026	20

INCAMMINO

Mensile cattolico delle Parrocchie
di Cesano Boscone (MI)
N° registro Tribunale di Milano
351 del 03/12/1975.

Redazione

Simone D'Ingillo, Fabio Bressan,
Elisabetta Colombo, Adriana Cortina,
Roberto Tarantola

Progetto grafico e impaginazione

Studio ICG - Cesano Boscone (MI)

Stampa

Italgrafica - Novara (NO)

Informazioni e contatti

Uffici parrocchiali

Parrocchia S. Giovanni Battista - P.zza S.G. Battista, 2

Tel 02.4580390

ufficioparrocchiale@sbg.cesanoinsieme.it

Orari: Lunedì e Mercoledì dalle 17.30 alle 19.00

Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 / dalle 17.30 alle 19.00

Oratorio S. Giovanni Battista

Tel 02.4500482 - oratorio@sbg.cesanoinsieme.it

Parrocchia San Giustino - Via delle Querce, 4

Tel. 02.4582025 - cesanobosconesangiustino@chiesadimilano.it

Orari: Lunedì e Martedì dalle 9.30 alle 12.00

Giovedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30

Parrocchia Sant'Ireneo - Via Turati, 8

Tel./Fax 02.48601020 - tessera@chiesadimilano.it

Orari: Venerdì dalle 17.30 alle 19.00

Don Fabio Verga - Cell. 338 6292587

donfabio@cesanoinsieme.it

Don Emanuele Beretta

donemanuele@cesanoinsieme.it

Don Paolo Timpano

donpaolo@cesanoinsieme.it

Don Giovanni Scrosati

dongiovanni@cesanoinsieme.it

Suore Missionarie - Tel. 02 4583795

Suore Maria Bambina

Tel. 02 4585810

suore@sacrafamiglia.org

Scuola dell'Infanzia Maria Bambina

Tel. 02 4580293

segreteria@scuola-mariabambina.it

Sito: www.cesanoinsieme.it

YouTube: Madonna del Rosario Cesano Boscone

Facebook: Comunità Pastorale "Madonna del Rosario" Cesano Boscone

Orari delle Sante Messe - Dal 3/11 SGB Giorni feriali: ore 18.00 anticipata alle 16.30 / **SG Sab:** anticipata alle 17.00

S. Giovanni Battista

Giorni feriali: 8.30 · 18.00

Sab: 8.30 · 18.00

Dom: 8.30 · 10.00 · 11.30 · 18.00 · 21.00

S. Giustino

Lun-Mer-Ven: 8.00

Mar-Gio: 17.00 • **Sab:** 17.30

Giorni festivi: 9.00 · 11.00

S. Ireneo

Lun-Mer-Ven: 17.00

Mar-Gio: 9.00 • **Sab:** 17.00

Giorni festivi: 10.30

Orari per le Confessioni (nei limiti delle possibilità)

S. Giovanni Battista

Ven: dalle 16.00 alle 18.45

Sab: dalle 9.00 alle 11.00

(confessore straordinario)

Sab: dalle 16.00 alle 17.45

S. Giustino

Sab: dalle 16.00 alle 17.15

S. Ireneo

Ven: dalle 16.00 alle 17.00

In tutte le tre Parrocchie nei giorni non indicati: mezz'ora prima di ogni celebrazione oppure dopo la celebrazione avvisando il sacerdote

Il tuo aiuto è prezioso per la vita della comunità! Puoi lasciare il tuo contributo anche tramite bonifico:

Parrocchia San Giovanni Battista

IT 09E0503432900000000006970

Parrocchia San Giustino

IT 03T0503432900000000004181

Parrocchia Sant'Ireneo

IT 04Y0306909606100000121016

di Don Fabio



Pensieri...

Pensieri... sì, pensieri di un prete che giorno dopo giorno sta scoprendo una nuova realtà! Pensieri che, anzitutto, mi portano a condividere un profondo e sincero senso di gratitudine. Mi sono sentito **da subito accolto** e questo è già per me un segno indicativo di questa realtà! In questi mesi di timido approccio ho capito che in questa Comunità c'è una speciale vocazione all'accoglienza. Piccoli gesti, sguardi, incontri anche casuali... vivo con stupore e riconoscenza questo "approccio" alla città! Grazie!

Pensieri... una chiesa che guarda avanti, ha voglia di futuro, persone che si fanno avanti, tendono una mano: questo è il respiro di Chiesa che ho sentito vivo in questi primi tempi! Sono alte ed esigenti le aspettative! Qui a Cesano ho trovato una Comunità che ha in sé tante potenzialità da valorizzare. E di questo mi sento, anzitutto, responsabile! Quante volte in questi mesi mi sono chiesto: ne sarò all'altezza? Con umiltà mi metto a servizio di questa Chiesa che il Vescovo mi ha affidato!

Le sfide sono tante: il centro, i quartieri, le strutture, le relazioni con la società civile, i gruppi... "La messe è molta", come dice il Vangelo! E questo mi spaventa e mi entusiasma allo stesso tempo! Con il Consiglio Pastorale, accompagnati dalla Curia di Milano, vorremmo portare avanti un progetto di rilettura del "territorio" e del "vissuto" (e non solo) delle nostre Parrocchie. Sarà un lavoro paziente ma che ci aiuterà a maturare **scelte nuove** e ponderate rispetto alla realtà presente e, soprattutto, futura!

In questa direzione vorrei segnalare due "appuntamenti" che ritengo particolarmente significativi:

La Visita Pastorale dell'Arcivescovo Mario Delpini che "toccherà" tutte le Parrocchie del nostro Decanato. **Per noi l'appuntamento sarà domenica 8 marzo**. Avremo modo di prepararci e di condividere il programma dettagliato della giornata!

Le tre Assemblee della Comunità Pastorale: 30 novembre 2025, 18 gennaio e domenica 12 aprile 2026. Abbiamo chiesto a un esperto di Pastorale, don Mattia Colombo, di aiutarci a riflettere sul nostro **essere Chiesa nell'oggi** e dentro a un contesto come quello della nostra Comunità Pastorale.

Pensieri... una Chiesa che guarda avanti, ha voglia di futuro, si rinnova, tiene alto lo sguardo: questa è la Chiesa che amo!

Pensieri... il Natale di Gesù! Sì, "di Gesù" perché oggi il Natale rischia di perdere la sua **originalità**, la sua **Essenzialità**! Dire **buon Natale** oggi è come dire il nulla! Dobbiamo imparare a dire, a scrivere: **BUON NATALE DI GESU'**! Non c'è altro Natale se non quello di Gesù! Il Presepio rimane il "simbolo" per eccellenza! Mi è stato chiesto di benedire diversi Presepi in città e questo mi fa molto piacere!

Il Natale che io per la prima volta mi preparo a celebrare in questa Comunità è la Festa che ogni volta ci fa ritornare "bambini", ci fa riscoprire il valore di una Nascita che continua a riempire di stupore il cuore degli uomini! Il Natale ci sorprende, sempre. E mi chiedo: come ci prepariamo a vivere questo Natale? Nelle famiglie, negli ambienti della vita e delle tante responsabilità? Che cosa significa accogliere Cristo in questo delicato frangente della storia? Con quale sentimento mi avvicino alla Mangiatoia di Betlemme? Ci sarà ancora stupore nei miei occhi davanti a quel Bambino? **Pensieri e domande...** la vita è fatta così, di pensieri che ritornano e di domande che riempiono di significato i pensieri, ti restituiscono uno Sguardo, ti insegnano ad amare ancora e sempre la Vita!

*Andiamo fino a Betlemme,
come i pastori.*

L'importante è muoversi.

*E se invece di un Dio glorioso,
ci imbattiamo nella fragilità*

di un bambino,

*non ci venga il dubbio di aver
sbagliato il percorso.*

*Il volto spaurito degli oppressi,
la solitudine degli infelici,*

*l'amarezza di tutti gli
uomini della Terra,*

*sono il luogo dove Egli continua
a vivere in clandestinità.*

A noi il compito di cercarlo.

Mettiamoci in cammino senza paura.

—don Tonino Bello

Buon Natale di Gesù!

Don Fabio

Cari lettori,

c'è aria di novità per il nostro giornale.

Prima di tutto vi sarete già accorti che le uscite non sono più mensili; arriveremo a 5 numeri all'anno che coincideranno con i **momenti più significativi per la Chiesa**.

Avremo anche delle "rubriche" fisse che riguarderanno arte, cultura, "musica sacra", con le quali vorremo imparare ad apprezzare quanto di bello la fede ha suscitato negli ultimi nell'arco dei secoli.

Non mancheranno le informazioni sulla vita della nostra Comunità Pastorale, con annunci di eventi futuri ai quali saremo tutti invitati a partecipare e testimonianze di quanto già vissuto.

Qualche cambiamento toccherà anche la grafica del giornale, cercando di facilitarne la lettura.

Vi diamo quindi appuntamento al prossimo numero e aspettiamo da voi eventuali suggerimenti.

Buon Santo Natale e sereno anno nuovo da tutta la redazione.

Oratorio

Domenica 26 ottobre castagne e vin brulé preparati con cura da un bel gruppetto di volontari hanno reso un tiepido pomeriggio d'autunno un momento di calda e piacevole compagnia, apprezzato da adulti e bambini: chiacchiere, balli e giochi organizzati dagli adolescenti hanno rallegrato l'oratorio San Giovanni Battista, rendendolo sprizzante e pieno di vita. Al termine di questo momento, insieme ai nostri sacerdoti, la domanda è nata inevitabilmente: da dove iniziare a mettere le mani in pasta per avere l'oratorio così, una casa accogliente e aperta, da vivere sempre? Quali sono i punti su cui lavorare? E come renderlo bello?

Queste domande hanno iniziato un tavolo di lavoro a cui tutti siamo invitati a partecipare, nessuno escluso: e tu quale contributo puoi dare? Ti va di aiutarci?

Chiara Petrella



Pastorale Giovanile

La Pastorale Giovanile è anche su Instagram!

Sulla nostra pagina raccontiamo **la bellezza di ciò che viviamo insieme**: incontri, momenti di preghiera, esperienze di servizio, attività in oratorio e tanta gioia. Attraverso foto, storie e piccoli racconti, vogliamo mostrare **la bellezza della fede vissuta ogni giorno** e le cose belle che accadono nella nostra comunità.

Seguirci è un modo semplice per entrare nel nostro cammino, conoscere nuove persone, condividere esperienze e sorrisi, e lasciarsi coinvolgere dalla gioia e dalla fede che ci unisce.

Non perdere l'occasione: seguici su **@pgcesano-boscone** e vivi con noi le esperienze che rendono speciale la nostra comunità!

Benedizioni

Desideriamo passare in ogni casa per un "momento di preghiera" insieme, tenendo fisso lo sguardo sul signore Gesù che, incarnandosi, si fa vicino ad ogni uomo e donna e unitamente anche per un saluto e augurio cordiale di buon Natale e/o buon anno nuovo.

Il giorno e l'ora saranno comunicati attraverso un avviso cartaceo affisso nell'androne del palazzo qualche giorno prima e pubblicati anche sul foglio settimanale "Passaparola", che si può ritirare nelle chiese della nostra comunità pastorale.

Vi chiediamo di fare il possibile per esserci! Ci teniamo a incontrarvi!

Le benedizioni si svolgono A partire da lunedì 3 novembre dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle ore 20:30.

2025 - Tempo liturgico dell'Avvento

SENTINELLA QUANTO RESTA DELLA NOTTE?

(Isaia 21,11)

► **VEGLIA DI PREGHIERA DI INGRESSO IN AVVENTO**

Domenica 16 novembre alle ore 18 presso la chiesa di San Giustino (momento per tutti e per tutta la CP)

► **LIBRETTO "LA PAROLA OGNI GIORNO - DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE"** disponibile presso la buona stampa o in sacrestia

► **APPUNTAMENTO CON IL "VANGELO DI CESANO"**

Due minuti di commento al vangelo quotidiano direttamente su whatsapp a cura dei don e delle suore (iscriz. 334.18.43.045)

► **«KAIRE», A SCUOLA DI PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO**

Dal 16 novembre sui social della Chiesa di Milano (Radio Marconi e Telenova) - link sui gruppi whatsapp del "Vangelo di Cesano"

► **SANTA MESSA MEDITANDO "GLI SCRITTI DEI PROFETI"**

Il mercoledì alle ore 7 presso la chiesa di S. Giustino (non sarà celebrata la Messa delle ore 8)

► **GESTO DI CARITÀ PER I PIÙ VICINI E PER I PIÙ LONTANI**

Raccolta di generi alimentari non deperibili da portare in chiesa prima delle S. Messe. Ogni domenica sarà indicato un alimento particolare, inoltre domenica 14 dicembre dalle 11 in poi passerà il "Carro della Bontà" che attraverserà i quartieri Giardino, Lavagna e Tessera

► **CONCORSO PRESEDI: DOVE NASCEREBBE "OGGI" GESÙ?**

Per tutti i bambini e ragazzi dell'iniziazione cristiana

► **SERATA DEL "GRAZIE" PER TUTTI I COLLABORATORI DELLA CP**

Sabato 20 dicembre alle ore 20,45 presso la chiesa di San Giovanni Battista

► **NOVENA DI NATALE**

Da Martedì 16 a Martedì 23 dicembre

-alle ore 8,10 davanti a tutte le scuole primarie della città (dom.21 dopo

Messa delle 10 a SGB in S. Famiglia)

-alle ore 16,30 a Sant'Ireneo per gli anziani

-alle ore 18,30 a San Giustino per preado e adolescenti

-alle ore 21 a S. Giovanni Battista per 18^{enni}, giovani e adulti

► **CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER TUTTI E CONFESSIONI**

Domenica 21 alle ore 21 presso la chiesa di S. Giustino e dal 17 al 23 dicembre i sacerdoti e/o i frati saranno presenti per le Confessioni nelle diverse chiese (confronta il calendario su passaparola o nelle bacheche)

► **UN LIBRO SUL COMODINO PER QUESTO TEMPO "FORTE"**

L'Enciclica del Papa "Dilexi te" prenotabile presso la sacrestia delle singole parrocchie (costo € 3) o scaricabile via internet

► **RITAGLIO UN PO' DI TEMPO PER ACCOGLIERLO...**

-Ritiri a Fobello per preadolescenti e adolescenti

-Preghiera serale in famiglia e Vangelo domenicale commentato per i ragazzi (via whatsapp) e "pallina per l'albero" da ritirare dopo la Messa delle 10 in SGB e 11 a SG di Avvento (per i bambini)

► **BENEDIZIONE PRESEDI DELLE DIVERSE CHIESE**

Vedere i dettagli su passaparola

► **BENEDIZIONE GESÙ BAMBINO DA METTERE NEL PRESEPE**

Domenica 21 durante la S. Messa delle ore 10 a SGB, delle ore 10,30 a SI e delle 11 a SG



Buon Avvento!

Dedicazione della Chiesa Parrocchiale - Parrocchia S. Ireneo, 31 ottobre 2025

«Non più stranieri né ospiti, ma familiari di Dio»

[Nm 8,2-4.5-6.8-10; Sal 18 (19); Ef 2,12-22; Lc 19,1-20]

È avvenuto: la Chiesa del Tessera è stata consacrata

Forse non ci pensavamo neppure più. Invece, un improvviso trabusto, grandi lavori, i volontari della squadra di Giuliano in pista, l'organo in restauro a cura dei nostri organari Castegnaro, apparse le vetrate offerteci dal Seminario posate a mo' di pareti del Battistero e così via tanti altri lavori.

Sì, perché il 31 ottobre sarebbe venuto l'Arcivescovo a consacrare-dedicare la nostra chiesa di S. Ireneo edificata 25 anni fa.

Su *In Cammino di settembre-novembre*, don Emanuele spiega accuratamente il significato della dedizione di una chiesa e i relativi simboli. Poi un invito a partecipare a un incontro dove verrà spiegato il Rito e i simboli per favorire una migliore partecipazione all'Evento, Rito che tutti i presenti hanno poi potuto seguire passo passo grazie all'opuscolo preparato e distribuito. Ed eccoci al momento tanto atteso. I nostri preti, in abito talare per l'occa-



sione, che avevano avuto ciascuno il suo bel da fare nei giorni precedenti, erano pronti a ricevere l'Arcivescovo Mons. Mario Delpini e a partecipare al solenne Rito.

Intanto la chiesa si andava riempiendo di fedeli sia di Sant'Ireneo che delle altre chiese della Comunità Pastorale. Si sentono le prime note dell'organo, i primi canti che hanno reso ancor più solenne il Rito.

Noi fedeli molto attenti, consapevoli di

partecipare a un momento spirituale importante e anche un po' incuriositi dalla novità, vivevamo con gioia il momento storico. L'omelia dell'Arcivescovo che qui viene pubblicata, sempre profonda, semplice, da mettere in pratica, mi ha colpito in particolare per l'esortazione a *guardare con lo sguardo di Gesù* per riconoscersi fratelli noi che frequentiamo questa Chiesa, questa Comunità pastorale.

Giuseppina Rossetti



FRATTINI GOMME di Davide Frattini

VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
NON SOLO GOMME!

Via Mongherio, 30 • 20090 Cesano Boscone (MI)
Tel. e Fax 02 4580207 • E-mail: frattinigomme@tiscali.it
C.F. FRITD74D13F205P • PARTITA IVA 09834210966

GOMMISTA CONVENZIONATO SOCIETÀ DI LEASING



Autoriparazioni Mingori Srl

via Italia 38 - 20090 Cesano Boscone (MI)
tel. 02 4582370 | e-mail mingori@mingoriluigi.it

**OFFICINA MECCATRONICA · PIOMBATURA TACHIGRAFI
CONDIZIONATORI · REVISIONI PERIODICHE · GOMMISTA
IMPIANTI GPL · NOLEGGIO AUTO · GANCI TRAINO**



Lo sguardo di Gesù

Tra tanti modi di guardare c'è il modo di Gesù di rivolgere il suo sguardo alle persone, che legge nel cuore e chiama all'amicizia e alla conversione.

La gente guarda con malizia. Zaccheo guarda con curiosità. Gesù «alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua"». Gesù legge il cuore, il desiderio, la tristezza. Chiama per nome, rivolge l'invito, propone un dimorare che cambia la vita di Zaccheo.

Gesù chiama ciascuno per nome e si propone di fermarsi presso di noi. La chiesa che consacriamo è ancora un modo di Gesù di ricordarci il suo invito.

Imparare a guardare come Gesù

«Non siete più stranieri né ospiti». Coloro che hanno accolto Gesù lo sguardo di Gesù, hanno accolto Gesù perché si fermasse tra loro. Imparano a guardare gli altri con uno sguardo come quello di Gesù. Gesù vede in ciascuno un fratello, un uomo, una donna da salvare: una persona alla quale è destinata la parola della salvezza. Nessuno è straniero: siete familiari di Dio.

La relazione di amicizia con Gesù non è un privilegio, ma la disponibilità per la missione. La relazione di amicizia con Gesù non è una relazione individualistica, ma una vocazione all'accoglienza. Anche noi siamo chiamati a guardarci gli uni gli altri non come estranei, ma come fratelli.

La dedicazione a s. Ireneo richiama il

tema della pace. La pace tra le persone, le famiglie e i popoli ha il suo principio nello sguardo: c'è un modo di guardare che vede solo secondo il pregiudizio che classifica (peccatore, nemico, nessuno); c'è chi guarda con lo sguardo di Gesù e riconosce fratelli, sorelle...

Convocati per diventare abitazione di Dio

«In lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito». Nella casa costruita per accogliere i figli e le figlie di Dio si ascolta la vocazione all'edificazione del segno di Dio in mezzo agli uomini. Una vocazione all'armonia con il creato. Una vocazione alla fraternità nella carità. Una vocazione alla speranza nella familiarità con Dio.



La Comunità Pastorale a Roma

La Comunità Pastorale ha celebrato il suo Giubileo Romano

Pellegrini di speranza! Dal 16 al 19 ottobre un gruppo di 50 persone ha avuto la grazia e la gioia di essere a Roma per il giubileo. Viaggio interessante che ha unito **cultura e spiritualità, preghiera e speranza.**

Abbiamo visitato il borgo medievale di Vitorchiano sede del convento delle monache trappiste, Ostia antica e infine Roma. Visite guidate che hanno arricchito l'esperienza di preghiera con l'illustrazione approfondita di siti archeologici e basiliche e infine San Pietro o almeno la piazza (alla basilica non era consentito l'accesso dato che in quella domenica si teneva la canonizzazione di sette beati) dove il papa è passato in papamobile regalandoci una grande emozione.

A Roma si è sperimentato il senso della cattolicità: tantissime persone di tutto il mondo, un respiro universale che ha rinvigorito **il senso di appartenenza alla Chiesa e la consapevolezza di essere un popolo che cammina unito** e che sa qual è la meta.

Rina Colombo



Suor Vera

La nostra comunità a Roma per il Giubileo. Il pellegrinaggio giubilare a Roma è stato per la nostra comunità parrocchiale un'esperienza di arricchimento spirituale significativo e un rinnovato segno di coesione. Siamo tornati con un **bagaglio di esperienze** che va oltre la semplice visita: questo cammino di fede è stato infatti un'occasione intensa di preghiera e di rafforzamento dei legami che uniscono la nostra comunità. Il fulcro del nostro viaggio spirituale è stato rappresentato dall'attraversamento delle Porte Sante delle basiliche

che papali di San Paolo fuori le Mura e di Santa Maria Maggiore. Abbiamo vissuto questo gesto in un clima di grande raccoglimento e preghiera. Un momento particolarmente intenso è stato anche l'ascolto dell'Angelus in piazza San Pietro, seguito dal passaggio del Santo Padre in papamobile. Ascoltare la voce del Papa in piazza, ricevere la sua benedizione e vederlo di persona è stato emozionante e ci ha permesso di cogliere un **forte senso di connessione con la Chiesa universale.**

Oltre ai momenti liturgici, il pellegrin-



Abbazia delle Tre Fontane



Santa Messa
all'Abbazia delle Tre Fontane



naggio è stato arricchito da tappe preziose dal punto di vista umano e culturale. L'incontro con le suore del convento di Vitorchiano e la visita alla nostra amica Suor Vera presso l'Abbazia delle Tre Fontane a Roma ci hanno offerto preziosi momenti di quiete e di profonda condivisione.



Ostia Lido



Santa Prassede

Abbiamo inoltre dedicato spazio alla conoscenza delle nostre radici storiche, visitando l'interessante sito archeologico di Ostia Antica, che per molti di noi è stato una piacevole sorpresa con la sua necropoli e la ricchezza di mosaici.

Torniamo alla nostra vita parrocchiale arricchiti spiritualmente e con un senso di appartenenza più saldo. L'esperienza romana potrà essere una risorsa preziosa, che ci aiuterà a affrontare con rinnovato slancio e **senso di responsabilità collettiva** gli impegni futuri della nostra comunità.

Maria Perego

Sin dall' iscrizione ho avuto dentro di me una domanda, come andrà?

Nello stesso tempo ero anche consapevole di vivere qualcosa di straordinario. Ho lasciato aperto il cuore lasciandomi guidare dall'umiltà di vivere al meglio tutti i momenti di condivisione. Con la preziosa guida di don Fabio e don Emanuele, con tutte le persone del gruppo, ho vissuto momenti interessanti, intensi e di raccoglimento. Ricordo per esempio le Suore Trappiste, le celebrazioni di tutte le S. Messe e anche le interessanti spiegazioni delle guide che con professionalità hanno arricchito tutte le visite programmate.

Rimarrà dentro di me la forte emozione provata durante il passaggio della Porta Santa nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura. **Mi sono affidata alla misericordia di Dio** per rinnovare in me e in tutti i miei cari il dono della pace.

Una sensazione di leggerezza, sollievo e commozione, ho provato una volta superata la Porta Santa.

Il mio ringraziamento a don Fabio e don Emanuele e a tutti per avere impreziosito con le loro riflessioni, preghiere e canti il cammino di speranza di questo viaggio e per le emozioni che con mio marito abbiamo potuto provare.

Colella Lucia e Donato Ferruccio



Vitorchiano

Il Natale di Johann Sebastian Bach

È questo “il tempo dell’attesa” durante il quale tutta la Cristianità si prepara ad accogliere l’evento che ha dato origine alla salvezza dell’umanità intera. Anche la musica nel corso dei secoli ha voluto solennizzare il tempo di Natale con potenti composizioni ma mai nessuno come Johann Sebastian Bach ha dato vita all’opera musicale più alta e complessa mai dedicata ai giorni di festa che celebrano la nascita del Salvatore. Parliamo del **ciclo di 6 Cantate** che formano il conclamato **“Weihnachtsoratorium”** (Oratorio di Natale).

Composto a Lipsia nel 1734, segue l’ordine cronologico degli eventi narrati dai vangeli di Matteo e di Luca che pur occupando poche pagine, si sono sviluppati a buon senso nell’arco di qualche anno.

Lungo il corso delle sei Cantate che compongono questo capolavoro, Bach fa largo uso della pratica della “parodia” grazie all’utilizzo di brani scritti in precedenza per altre cantate soprattutto di carattere profano. Questa pratica comportava una assoluta intercambiabilità dei testi, elemento che ha sempre stupito compositori e

musicisti per l’alta maestria con cui Bach lavorava per i suoi committenti, la chiesa, gli allievi e il suo piacere personale.

Ciò che caratterizza l’intera opera bachiana è la firma che appariva al termine di ogni sua composizione: **“Soli Deo Gloria”**.

Le cantate e gli oratori dell’epoca barocca sono costituiti da una serie di Sinfonie, cori, arie e recitativi che alternandosi fra di loro vanno rivivere i testi musicati. Fondamentali sono i così detti “recitativi” dove avviene la narrazione degli eventi, mentre nelle arie i personaggi principali esprimono i loro più intimi sentimenti, mentre ai cori spetta la voce della comunità dei fedeli che spesso commenta con testi non evangelici.

Vi invito ad ascoltare al link indicato qui di seguito, la prima delle 6 cantate catalogata con il titolo **“Jauchzet frohlocket”** BWV 214 costruita come parodia di una cantata profana dal titolo **“Suonate timpani, squillate trombe”**. La cantata inizia infatti con quattro rustici colpi di timpano che ci immettono subito nell’ambiente dei contadini e dei pastori che stanno

per assistere con gioia alla nascita di Gesù. I colpi di timpano che risuonano senza accompagnamento costituiscono un avvio entusiasmante ed insolito per una composizione da eseguirsi in ambito liturgico seppur festivo.

L’organico strumentale è sontuoso: coro, solisti, archi, 3 Trombe, 2 Oboi, 2 Flauti, Timpani e organo.

In questa cantata trova spazio la figura di Maria in un’aria di intenso intimismo “Schliesse, mein Herze dies selige Wunder” che corrisponde ai versetti del Vangelo **“Maria serbava queste cose nel suo cuore”**. Questa pagina affidata alla voce di Contralto rende sublime la voce silente della Vergine Maria.

Una serie di arie, cori e recitativi ci porta al corale finale che nella sua solennità, dovuta alla presenza di tutti gli strumenti, accompagna il Bambino Gesù ad addormentarsi al suono di una ninna nanna che così intona:

“Ah, mio amato Gesù Bambino! Fatti un puro, morbido lettino per riposare nello scrigno del mio cuore, così che mai mi dimentichi di te.”

È la gioia a pervadere l’Oratorio, ma complessa, priva di enfasi, in un raffinato movimento che la trattiene e le impedisce di esplodere, rendendo efficacemente la velatura malinconica del fine salvifico dell’Incarnazione. Quel Neonato, che dorme sereno nella culla, diventerà un Uomo che dovrà passare per sacrificio della Passione e della morte.

Sarebbero necessari infiniti testi per presentare e commentare questo capolavoro e oltre al link per un paziente e produttivo ascolto, si suggerisce il sito dell’“Orchestra Virtuale del Flaminio” dove si trovano tutti i testi tradotti in italiano e una esauriente guida all’ascolto.



Youtube: https://youtu.be/zpaNo4mWRBE?si=_pot2EKp8Cn9R9XB

Traduzioni: <https://flaminioonline.it/Guide/Bach/Bach-Weihnachts248-testo.html>

Riccardo Doni

ASSEMBLEE DI COMUNITA'

"Quale futuro per la Chiesa di Cesano Boscone?"



La Chiesa vive nella storia e si interroga, si guarda attorno, esplora l'oggi per progettare il futuro ... anche la Chiesa di Cesano Boscone vive un tempo di ascolto e di riflessione al quale siamo tutti invitati a partecipare ... facciamoci avanti, sentiamoci coinvolti e chiamati a vivere da protagonisti il cammino della nostra Chiesa!

INSIEME ... IN ASCOLTO DELLO SPIRITO!

che fba

Tre assemblee accompagnati da un **esperto di Pastorale, don Mattia Colombo** (Seminario di Venegono).

Le date e le tematiche:

1. **Domenica 30 novembre 2025, ore 15.30** – a S. Giustino
"Vivere la fede oggi: sfide che ci interpellano e ridefiniscono la missione della Chiesa"
2. **Domenica 18 gennaio 2026, ore 15.30** – a S.B. Battista
"Ripensare la comunità cristiana, tra conferme e cambiamenti" (Sinodo).
3. **Domenica 12 aprile, ore 15.30** – a S. Ireneo
"Verso quale Chiesa? Altre esperienze e immaginazione, riconoscendo gli elementi da non perdere nella trasformazione".

INSIEME PER UNA CHIESA "unita, libera e lieta"



"Il cielo è dei violenti" di Flannery O'Connor

Il versetto da cui deriva il titolo è in Mt 11,12: "Dai giorni di Giovanni Battista ad ora, il regno dei cieli soffre violenza, e il violento se ne impadronisce".

Francis ha quattro anni e vive con lo zio Rayber, maestro elementare cui è stato affidato dopo la morte della madre, quando viene rapito dal prozio Mason, un fanatico religioso che vive come un eremita nei boschi convinto di essere un profeta.

Alla morte di Mason, Francis, ormai quattordicenne, torna a casa di Rayber con una missione da compiere: deve battezzare ad ogni costo suo figlio Bishop, che a detta del prozio è nato ritardato per «grazia divina».

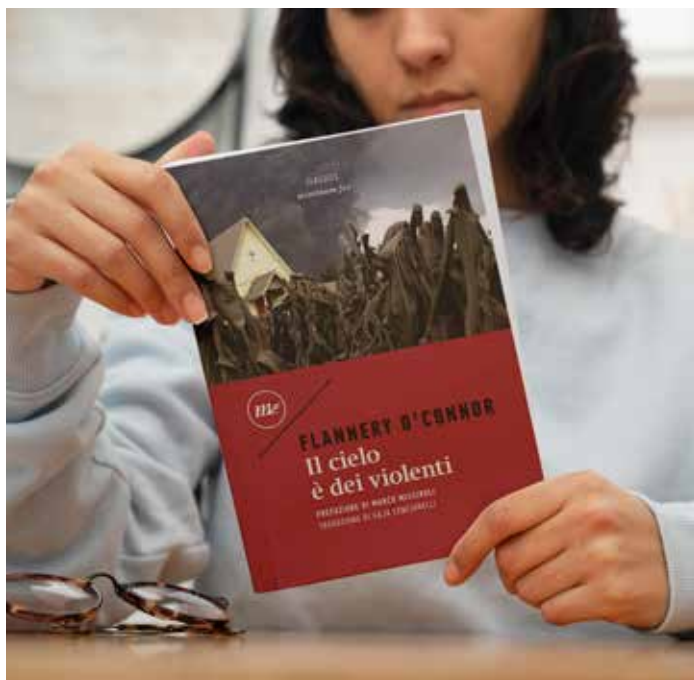
Comincia così una guerra senza esclusione di colpi, nella quale Rayber – ligio ai dettami della ragione e della scienza – cerca in ogni modo di riportare Francis alla ragione e alla normalità, mentre nella mente del ragazzo continuano a risuonare gli insegnamenti di Mason, e il richiamo di una fede tanto brutale quanto potente e liberatoria.

Questi personaggi rozzi, privi di buon senso, sono assetati di grazia e di speranza. La loro caparbia, perfino il loro fanatismo, nasconde una fragilità che è vicina alla redenzione.

Così, inaspettatamente, Flannery O'Connor ci consegna un richiamo alla Speranza. Il destino dei protagonisti si compie passando attraverso le ferite, il rifiuto e l'angoscia. Tuttavia non è disperazione, perché essi non si sottraggono all'esperienza, al confronto con la realtà. La stessa O'Connor diceva che chi è senza speranza "non ferma a lungo lo sguardo su nulla, per-

ché gliene manca il coraggio". Infatti "la via per la disperazione è rifiutare ogni tipo di esperienza".

Il romanzo ci aiuta a guardare il mondo con inquietudine ma anche con desiderio, un desiderio assopito dalla vita frenetica di oggi, ma capace di ri-nascere ogni volta, colpito dall'osservazione della realtà che si impone allo sguardo attento.



AFFIDACI IL TUO IMMOBILE



Uffici affiliati a Cesano Boscone

Nuova Cesano s.a.s. • via Milano, 15

Nuova Cesano 1 s.a.s. • via Monsignor Pogliani, 24

✉ mihkf@tecnocasa.it 🌐 cesanoboscone1.tecnocasa.it

3939520643 📞 3517520044



 **TECNOCASA**
FRANCHISING NETWORK

“Dilexi te” (Ti ho amato)

Ricevuto come eredità da papa Francesco questo progetto, papa Leone XIV invita la Chiesa a lasciarsi evangelizzare dai poveri.

I poveri, la via dell'amore

Il testo che nasce dall'eredità del Pontificato di Papa Francesco si apre come un programma spirituale per il nuovo appena iniziato.

È il primo documento di Papa Leone. In esso rilancia il magistero sui poveri e invita i cristiani a collegare indissolubilmente la Fede all'amore per i bisognosi, tema che attraversa tutta la storia della Chiesa: l'amore verso i poveri come via di santità.

I poveri, la scelta prioritaria

I poveri sono la chiave di un rinnovamento della Chiesa: “Sono convinto che la scelta prioritaria per i poveri genera un rinnovamento straordinario sia nella Chiesa che nella società, quando siamo capaci di liberarci dall'autoreferenzialità e riusciamo ad ascoltare il loro grido” (DT 7).

Il testo non si limita a un appello morale o pastorale, ma propone un nuovo modo di interpretare la realtà e le scritture: “Non siamo nell'orizzonte della Beneficenza, ma della Rivelazione” (DT 5) e “Tutto il cammino della nostra redenzione è segnato dai poveri” (DT 17).

I poveri, “questione familiare” della Chiesa

Papa Leone XIV parla dei poveri non come oggetto di attenzione Caritativa, ma come parte integrante della famiglia cristiana: “Il cristiano non può

considerare i poveri solo come un problema sociale: essi sono una ‘questione familiare’. Sono ‘dei nostri’.

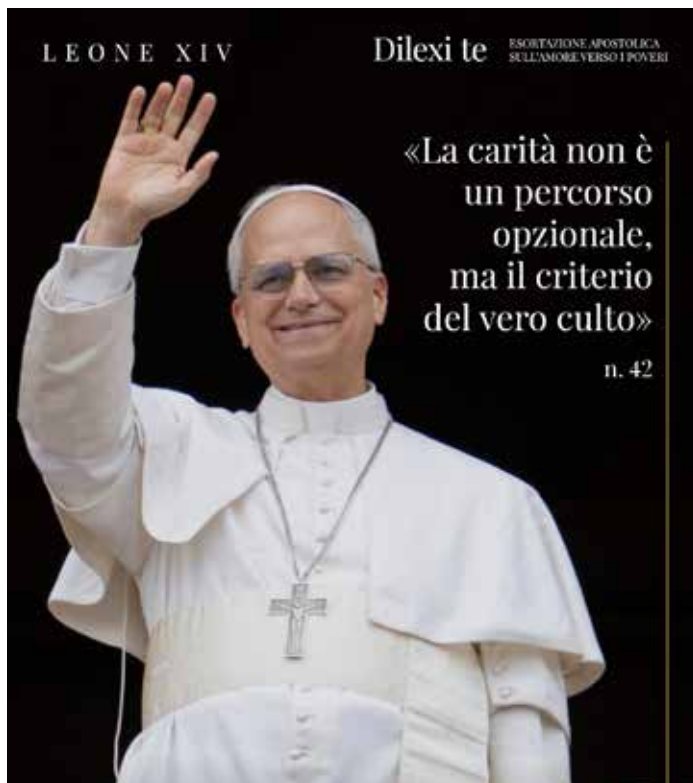
Il rapporto con loro non può essere ridotto a un'attività o a un ufficio della Chiesa” (DT 104).

Nel documento il Papa invita quindi a superare il “paternalismo della sola assistenza ai loro bisogni immediati” (DT 87) per riscoprire il “ruolo attivo dei poveri nel rinnovamento della Chiesa e della società”.

I poveri, maestri del Vangelo

L'esortazione Dilexi te è quindi un capovolgimento evangelico: non solo i poveri hanno bisogno della Chiesa, ma la Chiesa ha bisogno dei poveri. “I più poveri non sono solo oggetto della nostra compassione, ma maestri del Vangelo” (DT 79).

È questa la “svolta” che il Papa Leone propone alla nostra Chiesa di oggi.



Testimonianze dai giovani della Pastorale Giovanile



Pellegrinaggio a Torino

Torino: due giorni per scoprire che la santità è possibile.

Due giorni a Torino, sulle orme di Pier Giorgio Frassati, don Bosco e san Giuseppe Benedetto Cottolengo. Con il gruppo giovani della Pastorale Giovanile siamo partiti all'alba del sabato, dopo le Lodi e la colazione insieme, diretti verso la città che ha visto crescere tanti testimoni di fede. La Messa alla parrocchia Beata Vergine delle Grazie ci ha introdotti al "Frassati Tour", un percorso tra i luoghi in cui Pier Giorgio ha pregato, studiato e servito i poveri. Le sue parole **"Verso per l'Alt(ro)"** sono risonate come un invito attuale, uno sprone a cercare una santità concreta, fatta di impegno, più che di perfezione.

Mi ha colpito scoprire che questi santi sono cresciuti in ambienti agiati, dove sarebbe stato facile accontentarsi del benessere. E invece si

sono lasciati inquietare, provocare da una crisi profonda che li ha spinti a cercare di più: **non le cose, ma il senso.**

Questo mi parla molto; anch'io vivo in un contesto fortunato, dove è facile attaccarsi alle cose materiali e quotidiane. Loro mi ricordano che la **vera ricchezza è quella del dono, del mettersi a servizio.**

La domenica ci ha portati nei luoghi di don Bosco, dove si respira ancora la sua fiducia nei giovani, e poi al Cottolengo, che ci hanno mostrato come la carità possa diventare vera adorazione: lì, **servire i poveri significa servire il Signore stesso.**

Torno a casa con gratitudine e con un pensiero che mi accompagna: la santità non è per pochi, ma per chi, passo dopo passo, sceglie di cercare il bene e donarsi agli altri.

Paola Grattagliano

Del pellegrinaggio a Torino sulle orme di san Pier Giorgio Frassati mi hanno colpito 2 cose.

In primis, lo stretto legame che questo ragazzo aveva tra la preghiera intima con il Signore e la carità con cui si donava ai poveri e a chi aveva bisogno (come a dire: più sto in relazione con Dio più sarò davvero in grado di aiutare ed esserci per gli altri).

Poi, il rapporto con la sua famiglia: Pier Giorgio non era sostenuto dai suoi genitori in quello che faceva, ma questo non gli ha impedito di perseverare nella fede. Al di là della forma di vita che gli altri volevano per lui, una cosa non gli potevano togliere: **il rapporto con Dio, e di conseguenza la volontà di aiutare gli altri.**

Michele Giurato





La Nostra Regola di Vita, un cammino insieme

La Regola di Vita è un documento personale e spirituale che traccia le linee guida per vivere in modo più **consapevole, fedele** ai propri valori e in sintonia con la propria vocazione. Una Regola di Vita aiuta a mettere nero su bianco i nostri impegni concreti. Il cammino che ci ha condotti alla stesura della nostra Regola di Vita nasce dal percorso nella Pastorale Giovanile, iniziato con il catechismo e proseguito attraverso i vari gruppi di età. Esperienze diverse, ma unite dallo stesso obiettivo: **crescere nella fede e maturare come persone.**

Ci aiuta a migliorare le nostre relazioni con gli altri, a scoprire la volontà di Dio per ciascuno di noi e a sviluppare una reale capacità di ascolto e di dialogo con il Signore. È un cammino per lasciarsi amare da Dio e rispondere al suo amore con generosità, riconoscendo i nostri talenti e affrontando con umiltà i nostri limiti. Attraverso la riflessione personale, cerchiamo un orientamento nella vita, equilibrio nelle relazioni con amici e familiari e un costante perfezionamento del nostro ruolo nella società.

È stato un momento molto bello e intenso anche il processo di stesura della nostra regola di vita. Non è stato facile affrontare l'interrogazione personale, entrare nel silenzio e mettere per iscritto ciò che sen-



tivamo più adatto per esprimere il nostro cammino. Particolarmente significativo è stato l'incontro con l'arcivescovo Delpini in Duomo a Milano, che ci ha accolti insieme ad altri duecento giovani della comunità milanese, salutandoci personalmente.

In quell'occasione abbiamo avuto la gioia di consegnare solennemente nelle sue mani la nostra regola di

vita, come segno del nostro impegno e del desiderio di crescere nella fede. Abbiamo provato anche commozione e responsabilità: offrire la Regola di Vita all'arcivescovo ha significato dire "Sì" con maturità, affidando il nostro percorso alla Chiesa. È stato significativo perché **non era un gesto individuale, ma comunitario**: eravamo parte di un popolo in cammino, accompagnati e benedetti.

Trent'anni di Cineforum a Cesano

Venerdì 21 novembre il centro culturale Città viva ha festeggiato un traguardo significativo: **il trentesimo anno del cineforum che dal 1995 si tiene presso il cine-teatro Cristallo** di Cesano Boscone. Per l'occasione è stato proiettato il film *Per te* (protagonista principale Edoardo Leo), introdotto e commentato dal regista **Alessandro Aronadio** presente in sala. Alla serata hanno partecipato a livello istituzionale il parroco don Fabio Verga, il sindaco di Cesano Boscone Marco Pozza, il presidente di Acec Nazionale don Gianluca Bernardini e l'assessore alla Cultura di Regione Lombardia Francesca Caputo. Presente con loro anche la dott.ssa Mariagrazia Fanchi, direttrice dell'Alta Scuola in Media Comunicazione e Spettacolo dell'Università Cattolica e presidente della Fondazione Lombardia Film Commission. Al termine della proiezione il regista ha avuto modo di conversare con il pubblico illustrando il suo film ispirato alla storia vera di un bambino che ha curato con affetto e dedizione il padre malato di Alzheimer. L'evento nasce per celebrare la continuità del cineforum per un tempo non breve, grazie all'impegno del Città Viva, del suo presidente, dei volontari e degli animatori che l'hanno promosso, e soprattutto grazie al pubblico che negli anni ha mostrato interesse per le proposte del Cristallo. L'iniziativa ha la sua ragion d'essere nel fine delle "Sale della Comunità": costituire **uno spazio di incontro, di cultura e di testimonianza, promuovendo il dialogo e la socialità attraverso la cultura cinematografica e teatrale**. Già nel 1995, all'inizio, proporre un cineforum sembrava rischioso e inattuale: da tempo si registrava il declino delle iniziative culturali delle sale cinematografiche a seguito della diffusione del

consumo privato dei prodotti medialia (*home video*) e poi delle piattaforme *streaming*. Inoltre, i cineforum soffrivano la crisi della partecipazione collettiva ai *cineclub* per reazione al loro intellettualismo negli anni '70 e '80. I collaboratori del Città Viva, al contrario, hanno pensato che un cineforum fosse ancora utile per promuovere negli spettatori non solo una migliore conoscenza del cinema, ma anche **una ricezione più consapevole dei mezzi di comunicazione sociale**.

L'appuntamento mensile del cineforum si è così rivelato valida opportunità offerta a quel pubblico che, non accontentandosi di vedere un film, desidera approfondirne la conoscenza insieme agli altri spettatori. È apparso quindi evidente come **il cinema sia un'espressione capace di comprendere le forme artistiche precedenti**: un film si nutre di narrazione letteraria (soggetto e sceneggiatura), di pittura (la fotografia), di musica (la colonna sonora, il ritmo interno del montaggio), del teatro (la recitazione degli attori, la scenografia). E la valutazione del cinema come arte è andata di pari passo con le sue potenzialità veritative che si sviluppano in tre movimenti essenziali. Il primo vede **la separazione del film proposto dal flusso continuo di immagini e narrazioni che caratterizzano i media contemporanei**, per sottolinearne la singolarità. L'arte manifesta il senso autentico del linguaggio umano quando apre a prospettive inusuali ed esercita una funzione liberatoria nei confronti della superficialità e del pregiudizio. L'introduzione dell'animatore, la scheda critica e la conversazione finale sollecitano lo spettatore a fermarsi, ad esercitare un'azione di riflessione, riprendendo con uno sguardo attento e critico l'esperienza vissuta al cinema. Un grande film è

un luogo in cui decantano e vengono salvaguardate le testimonianze relative ad aspetti essenziali dell'avventura umana, e se ne colgono la profondità e la bellezza drammatica. Inoltre **il cineforum valorizza l'esperienza del pubblico**: vedere un'opera cinematografica significa rileggere quanto si è visto alla luce della propria singolare condizione personale. Si tratta di una sintesi in cui l'oggetto film è filtrato dalle risonanze interiori di chi ne fruisce. Come in un esercizio di traduzione da una lingua a un'altra, lo spettatore è invitato a tradurre con le sue parole il messaggio che gli autori di un film gli hanno suggerito, arricchendolo della sua interpretazione, in un movimento di lettura e rilettura che si prolunga nel tempo ed è generativo di sempre nuove intuizioni. Infine, condividere le proprie esperienze con quelle vissute dagli altri partecipanti e dagli animatori, intervenire in prima persona, **dialogare in un luogo pubblico è esercizio di cittadinanza attiva in un'epoca segnata da individualismo e uniformità**, ed è certamente atto impegnativo perché si gioca in un evento segnato dal "qui" e dall'"ora", paragonabile a una partecipazione a una rappresentazione teatrale. Anche la presenza degli spettatori che non intervengono nella discussione (i più) ricorda l'esistenza della dimensione dell'ascolto, insostituibile nello statuto propriamente umano della comunicazione perché nella sua complessità ribadisce il ritmo circolare del prendere la parola e del silenzio dell'ascoltare. Due sfide attendono oggi il cineforum del Cristallo per gli anni futuri (è la nostra speranza): **coinvolgere le generazioni più giovani e gli spettatori di origine straniera** ed elaborare nuove pratiche comunicative.

Fabio Bressan

Cinema || Teatro

Cristallo

Una nuova promozione per le famiglie

“Un momento di condivisione, non un lusso. È così che vogliamo che venga percepita l'esperienza della fruizione di un film sul grande schermo. Specie dalle famiglie, in particolare le più numerose, che spesso, di fronte al costo complessivo al botteghino, si trovano costrette a scegliere chi, tra mamma e papà, debba accompagnare i figli in sala o, addirittura, a rinunciare del tutto all'emozione unica che solo questi luoghi magici sanno regalare.

Invertire la rotta si può e per farlo abbiamo pensato ad una nuova iniziativa: una campagna di riduzioni del prezzo del biglietto per la visione di film italiani ed europei da applicare ai nuclei familiari. In questo modo, oltre a dare loro un sostegno concreto, rafforzeremo

il legame tra il pubblico e il nostro cinema, troppo spesso penalizzato rispetto alle grandi produzioni internazionali.

Un segnale forte, insomma, per abbattere le barriere economiche e culturali, creare nuove opportunità e al contempo ribadire che non intendiamo lasciare indietro nessuno, tanto meno il cuore pulsante della nostra società, le famiglie. Il cinema è di tutti e insieme possiamo farlo vivere ancora di più”.

È così che il Sottosegretario alla Cultura **Lucia Borgonzoni** ha presentato la nuova iniziativa promossa dal Ministero della Cultura dal titolo *“Happy Cinefamily. Il divertimento inizia dalla famiglia”*, che **durerà fino al 31 dicembre 2025**.



PERIODO:
FINO AL 31 DICEMBRE
2025

TARGET: GRUPPI
FAMILIARI COMPOSTI
DA DUE ADULTI E
ALMENO UN BAMBINO
SOTTO I 12 ANNI

SCONTO: RIDUZIONE
DI € 2,50 SU CIASCUN
BIGLIETTO
ACQUISTATO

HAPPY CINEFAMILY
IL DIVERTIMENTO INIZIA DALLA FAMIGLIA
IN TUTTA ITALIA FINO AL 31 DICEMBRE

#soloalcinema happycinefamily.it

MINISTERO
DELLA
CULTURA

INIZIATIVA
VALIDA
PER TUTTI I
FILM ITALIANI
ED EUROPEI,
COMPRESSE
NORVEGIA,
SVIZZERA E
UCRAINA

ESCLUSI
I FILM UK E I FILM
+14
O +18



Via Mons. Domenico Pogliani 7/A - Cesano Boscone (MI) - Tel. 02.4580242



Iscriviti alla newsletter del Cristallo dal sito:
potrai ricevere gratuitamente ogni settimana la programmazione!



www.cristallo.net



Parrocchia San Giovanni Battista

Battesimi

28 - Carnazzi Tregambi Giulio
29 - Legnazzi Ines Paola
30 - Lupis Athena
31 - Scinico Eleonora Maria
32 - Caffi Flora
33 - Calzolaro Matilde

34 - Capellini Samuele
35 - Cambieri Samuele
36 - Cozzolino Mattia
37 - Galli Camilla
38 - Sciascia Drake Giuseppe
39 - Cannavacciuolo Anita

40 - Giodice Ambra
41 - Licusati Teo
42 - Petrella Elisa

Matrimoni

08 - Gissonna Simone e Negri Laura
09 - Scinico Luigi e Colajanni Valeria

Defunti

88 - Graniero Michele (anni 78)
89 - Lionello Guido (anni 99)
90 - Bertoluzza Maria ved. Montagni (anni 89)
91 - Briglia Fulvio (anni 73)
92 - Magri Lauro (anni 71)
93 - Guida Anglona ved. Agresti (anni 89)
94 - Wiedemann Augusta ved. Finizzo (anni 88)
95 - Fava Umberto (anni 81)
96 - Pavoni Amneris ved. Papetti (anni 94)
97 - Usuelli Carlo Ermanno (anni 84)
98 - Pecchillo Bruno (anni 75)
99 - Cogliati Alvaro (anni 73)
100 - Negri Alvaro (anni 76)
101 - De Biasi Romana ved. Lombardi (anni 84)
102 - Brongo Luigina ved. Lorenzelli (anni 89)
103 - Perriello Maddalena ved. Vaccina (anni 91)
104 - Bossi Paolina ved. Pozzi (anni 92)
105 - Pasini Claudio (anni 68)
106 - Annoni Rosangela ved. Vernillo (anni 89)
107 - Fracassini Iole ved. Cecchi (anni 95)
108 - Speziani Francesco (anni 87)

109 - Manini Luigia ved. Banti (anni 89)
110 - Agnusdei Teodoro (anni 94)
111 - Giudici Edvige (anni 92)
112 - Perrone Riccardo (anni 61)
113 - Balestra Rossella in Asta (anni 57)
114 - Bersani Giovanna (anni 79)
115 - Lazzarini Vincenzina ved. Candi (anni 86)
116 - Ruggeri Maria (anni 96)



Case Funerarie San Siro

Via Amantea, 3

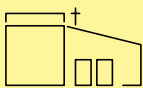
Via Corelli, 120



AGENZIA DI CESANO BOSCONI
Piazza Monsignor Moneta, 46
20090 - Cesano Boscone (Mi)

h 24 | **0232867**

WWW.IMPRESASANSIRO.IT



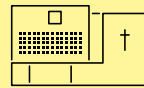
Parrocchia San Giustino

Battesimi

- 6 - Ludovica Pignatelli
- 7 - Dell'Acqua Nina

Defunti

- 68 - Gilardi Gianalfredo coniugato (anni 78)
- 69 - Carlino Vincenzo coniugato (anni 69)
- 70 - Davini Clara ved. Viotti (anni 91)
- 71 - Porta Nicola coniugato (anni 83)
- 72 - Badile Dora ved. (anni 57)
- 73 - Di Paolo Addolorata ved. Di Biase (anni 83)
- 74 - D'Auria Vincenzo (anni 71)
- 75 - Bordin Vittorio Emanuele coniugato (anni 89)
- 76 - Canevese Graziella ved. Magnoni (anni 81)
- 77 - Bravi Claudio coniugato (anni 66)
- 78 - Napolitano Giovanni coniugato (anni 69)
- 79 - Cerioli Antonio coniugato (anni 74)
- 80 - Morelli Christian celibe (anni 51)



Parrocchia Sant'Ireneo

Battesimi

- 4 - Zito Thomas Carmine

Defunti

- 19 - Latini Ada Rina (anni 75)
- 20 - Parillo Nicola (anni 70)
- 21 - Lazzaro Pasqualina (anni 92)
- 22 - Roca Giambattista (anni 60)
- 23 - Facchetti Angelo (anni 82)
- 24 - Scotece Gerardo (anni 88)
- 25 - Pinnelli Nunzia (anni 79)

MORO

FIORAIO E ONORANZE FUNEBRI

via Mons. Pogliani 42 - tel. 02 4581416

via N. Sauro 16 - tel. 02 48600002

20090 Cesano Boscone

e-mail info@moro-ilfiораio.com

web www.moro-ilfiораio.com



Studio Medico Dentaltre s.r.l. di Tregambi Federico

DIRETTORE SANITARIO DOTT.SSA TREGAMBI ELENA

via Gorizia 27 - 20090 Cesano Boscone

tel. 02 4583016 / 02 4582318

www.studiomedicodentaltre.it

studiodentaltre@libero.it

CELEBRAZIONI 2025/2026

NATALE DI GESÙ



SETTIMANA DI CONFESSIONI

Nei giorni da Mercoledì 17 a Martedì 23 dicembre nelle diverse chiese ci sarà la presenza di un sacerdote/frate per le confessioni. Per i dettagli vedere il foglio settimanale "Passaparola" o bacheche fuori dalle chiese.

DA LUNEDÌ 16 DICEMBRE

- Novena di Natale per tutti i bambini della primaria prima di entrare a scuola (ore 8:10 – ogni scuola elementare)
- Per gli anziani alle ore 16:30 nella chiesa di S. Ireneo
- Per preado e ado alle ore 18:30 nella chiesa di S. Giustino
- Per tutti gli adulti alle ore 21 in chiesa a S. Giovanni Battista

DOMENICA 21 DICEMBRE

- Possibilità di confessioni individuali alle ore 21 (fino alle 22) nella chiesa di San Giustino
- Sante Messe secondo l'orario domenicale (con benedizione dei Gesù Bambino (ore 10 SGB - ore 10:30 SI - ore 11 SI)

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Parrocchia San Giovanni Battista

- Sospesa la S. Messa delle ore 8,30 a SGB
- Ore 18 Messa della vigilia di Natale
- Ore 23:30 Veglia di Natale
- Ore 24 S. Messa "nella notte"

Parrocchia San Giustino - Q.re Giardino

- Ore 17:30 Messa della vigilia di Natale
- Ore 23:30 Veglia di Natale
- Ore 24 S. Messa "nella notte"

Parrocchia Sant'Ireneo - Q.re Tessera

- Ore 17 Messa della vigilia di Natale in particolare per TUTTI i bambini fino alla 3ª della scuola primaria
- Ore 23:30 Veglia di Natale
- Ore 24 S. Messa "nella notte"

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE

NATALE DEL SIGNORE

Parrocchia San Giovanni Battista

- Sante Messe ore 8:30 - 10 (bambini) - 11:30 - 18 (sospesa la Messa delle ore 21)

Parrocchia San Giustino - Q.re Giardino

- Sante Messe ore 9 - 11

Parrocchia Sant'Ireneo - Q.re Tessera

- Santa Messa ore 10:30

VENERDÌ 26 DICEMBRE

SANTO STEFANO

Parrocchia San Giovanni Battista

- Sante Messe ore 8:30 - 18

Parrocchia San Giustino - Q.re Giardino

- Santa Messa ore 11

Parrocchia Sant'Ireneo - Q.re Tessera

- Santa Messa ore 9

SABATO 27 DICEMBRE

- Solo Messe vigiliari sospesa alle 8:30 a SGB.

DOMENICA 28 DICEMBRE

- Sante Messe secondo l'orario domenicale.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

Parrocchia San Giovanni Battista

- Sospesa la S. Messa delle ore 8:30
- Ore 18 S. Messa e canto del "Te Deum"

Parrocchia San Giustino - Q.re Giardino

- Ore 17:30 S. Messa e canto del "Te Deum"

Parrocchia Sant'Ireneo - Q.re Tessera

- Ore 17 S. Messa con canto del "Te Deum"

GIOVEDÌ 1 GENNAIO

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

- Sospesa la Messa delle ore 8:30 a SGB, il resto rimane secondo l'orario festivo.
- La celebrazione delle ore 18 a SGB sarà con commento al messaggio del Papa per la pace

SABATO 3 GENNAIO

- Solo Messe vigiliari sospesa alle 8:30 a SGB

DOMENICA 4 GENNAIO

- Sante Messe secondo l'orario domenicale

LUNEDÌ 5 GENNAIO

- Solo Messe vigiliari sospesa alle 8:30 a SGB

MARTEDÌ 6 GENNAIO

EPIFANIA DEL SIGNORE

Ss. Messe con annuncio della Pasqua, secondo l'orario domenicale